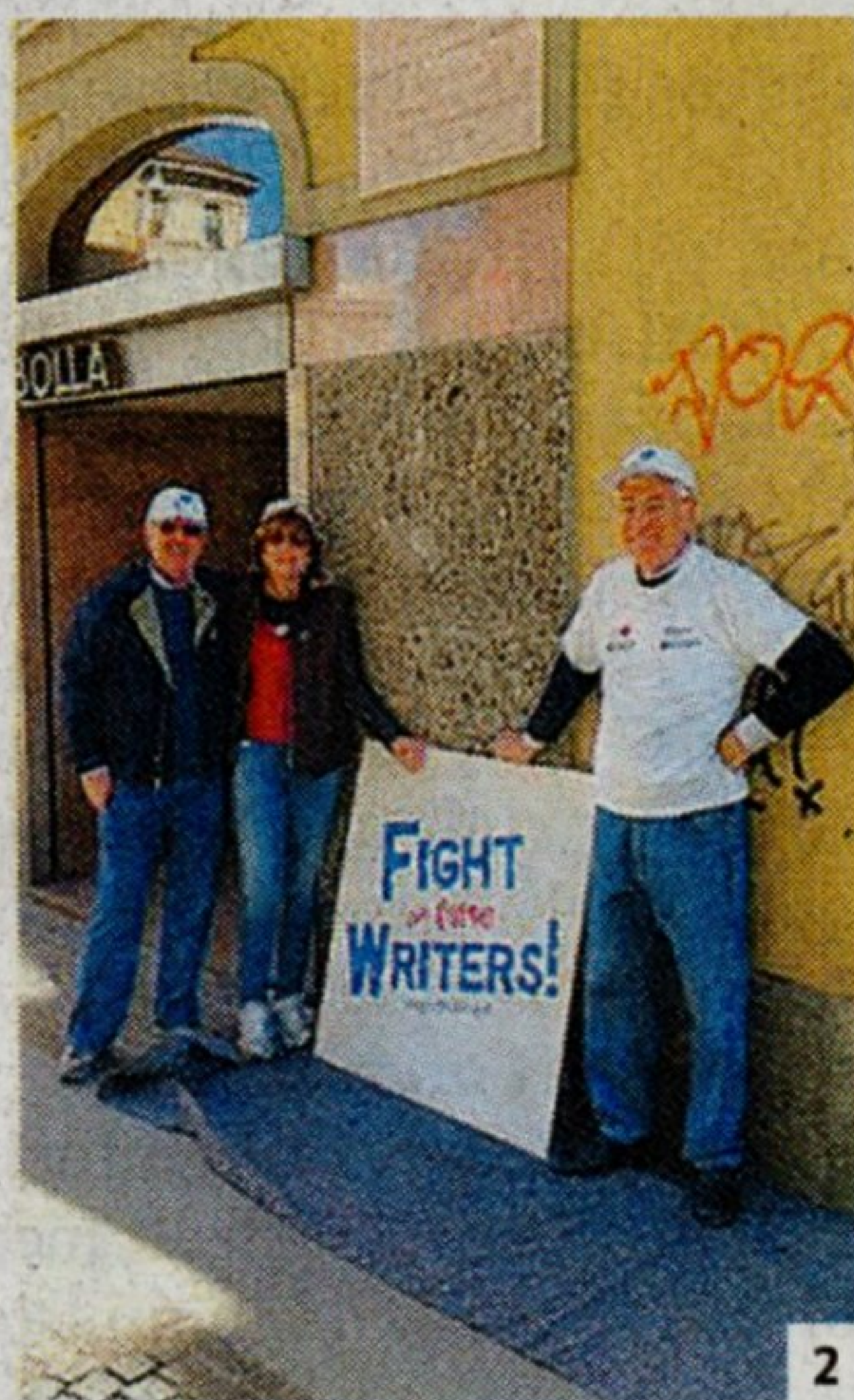


Liberata dagli sfregi sui muri la casa natale di Mosè Bianchi

Mosè Bianchi ringrazia: la sua casa natale finalmente è tornata all'antico splendore. Nuova giornata di lavoro per gli acchiappa writers che domenica scorsa hanno aderito alla giornata nazionale del "Cleaning Day" ripulendo la facciata dell'antica palazzo di via Mapelli dove nacque il famoso pittore monzese. Da anni ormai bersaglio dei vandali, i membri del progetto "Fight the writers" (che coinvolge i Rotary del Gruppo Brianteo, Rotaract, Leo, Lions Monza Host, Inner Wheel, Soroptimist, Fidapa, Streetartpiu, Anaci) hanno deciso di restituirle il giusto decoro.

Armati di tute da lavoro, solventi e di tanto entusiasmo, hanno rapidamente ripulito i muri e favoriti dalla bella giornata di sole, promosso la loro iniziativa tra i numerosi e curiosi che affollavano le vie del centro. «Siamo riusciti ad aggiungere un altro importante tassello al nostro progetto iniziato poco più di un anno fa con la pulizia dell'edicola del Ponte dei Leoni - ha commentato Claudia Belingardi, past president dell'Inner Wheel e tra le fondatrici del progetto - È bello constatare il sostegno dimostrato da parte dei cittadini che ci incitano a proseguire in questa nostra missione». ■



Scarabocchi cancellati

1. La facciata dell'edificio di via Mapelli, in pieno centro cittadino, come si presentava prima dell'intervento dei «cancella writers» che hanno aderito al Cleaning Day.
2. Alcuni componenti del progetto «Fight the writers» di Monza che da un anno si occupa di ridare dignità a luoghi storici e prestigiosi di Monza vittime dei raid compiuti nelle ore notturne dagli scarabocchiatori armati di bombolette spray.